

**NOTA INTEGRATIVA**  
**ALLE INDICAZIONI DELL'UFF. CATECHISTICO NAZIONALE**  
**E ALLE INDICAZIONI DATE DALL'ARCIVESCOVO**  
*settembre 2020*

Alcuni suggerimenti relativi alla catechesi, da leggere insieme alle indicazioni giunte dalla Segreteria Generale CEI sulle norme da osservare per le attività parrocchiali. Oltre alle norme generali, la catechesi ai bambini e ai ragazzi, per via del numero, richiederà qualche attenzione peculiare: ci riferiamo quindi soprattutto a questa.

***1. Catechesi in presenza***

Il principio generale è che la catechesi si può fare in presenza, rispettando integralmente le misure igienicosanitarie (igienizzazione mani, mascherina, distanziamento di 1mt; numero limitato in un'aula, cartellonistica specifica, ecc...) relative alle persone e agli ambienti. Concretamente, ogni parrocchia valuterà la propria situazione sulla base degli spazi di cui dispone, del numero dei bambini/ragazzi e del numero dei catechisti, e si regolerà di conseguenza: qualcuno potrà continuare le attività come negli anni passati, altri dovranno moltiplicare i giorni della settimana in cui si fa catechismo, altri ancora dovranno prevedere una turnazione, ecc.

***2. La messa domenicale***

Le messe domenicali quest'anno saranno il momento più "certo" di incontro reale con gli altri. Probabilmente in alcune parrocchie, a causa delle limitazioni di numero legate al distanziamento, i gruppi di catechismo andranno distribuiti invitandoli a partecipare all'eucaristia in orari diversi, senza concentrarli in un'unica messa "delle comunioni" o "delle cresime".

Nel caso dei bambini, la possibilità per coloro che sono congiunti di stare fisicamente vicini potrebbe essere una buona occasione per invitarli a vivere la messa insieme con la propria famiglia (nel caso in cui questa partecipi), invece che con il gruppo.

***3. Percorsi e contenuti***

Sappiamo che la catechesi va strutturata attorno ai quattro pilastri della vita cristiana (fede, liturgia, carità, preghiera), che sono anzitutto quattro esperienze che i catechisti fanno fare ai bambini/ragazzi: l'esperienza di ascoltare insieme la Parola e leggere la vita alla luce della fede; l'esperienza di celebrare insieme; l'esperienza dell'amore fraterno nel gruppo e delle opere di misericordia; l'esperienza della preghiera individuale e comunitaria.

Quest'anno non è possibile fare un programma dettagliato a lunga scadenza. È importante quindi puntare all'essenziale e immaginare un percorso minimo, eventualmente da ampliare. Può essere utile chiedersi: avendo a disposizione pochi incontri, quali esperienze sono imprescindibili per i bambini/ragazzi?

***4. Attività all'aperto e al chiuso***

Compatibilmente con la sicurezza e il meteo, quest'anno va sempre privilegiato l'uso dello spazio esterno, sia parrocchiale che non parrocchiale.

Per quanto riguarda gli interni, vi suggeriamo di apporre in ogni stanza per la catechesi un cartello con l'indicazione della capienza dell'ambiente (come quello che c'è già in chiesa) in modo che ogni

catechista lo sappia. Ricordate che se una stanza viene usata successivamente da più gruppi, va sempre areata e igienizzata nel cambio.

### **5. I gruppi dei bambini/ragazzi**

È sempre bene che i catechisti tengano un registro delle presenze dei bambini/ragazzi agli incontri (ovviamente in modo non palese e senza fare un appello scolastico), ma quest'anno è particolarmente importante per monitorare i contatti avuti nel caso in cui qualcuno dovesse risultare positivo al Covid.

Probabilmente la regola del distanziamento renderà impossibile per molte parrocchie la gestione normale del catechismo, vuoi per stanze troppo piccole, vuoi per eccessivo affollamento della struttura.

Si imporrà quindi la divisione dei gruppi di catechismo in sottogruppi più piccoli.

Due criteri per la divisione:

a. i sottogruppi devono essere stabili e durare tutto l'anno, possibilmente senza aggiunte o cambi;

b. va sempre privilegiata la formazione di gruppi e sottogruppi tra bambini/ragazzi che hanno già contatti abituali, perché amici, compagni di classe, compagni di sport e attività extrascolastiche.

### **6. La famiglia e la catechesi familiare**

Il catechismo è sempre una grande occasione per incontrare i genitori ed evangelizzare le famiglie. Quest'anno, spiegando la necessità di dividere i gruppi e moltiplicare gli incontri, si offre una opportunità in più di coinvolgimento, in vari modi:

a. si può chiedere aiuto ai genitori per la catechesi in parrocchia con una loro presenza;

b. soprattutto per le comunioni, se ci sono genitori preparati e disponibili si può chiedere loro di fare catechismo a casa propria ai loro figli seppure in modo coordinato con il gruppo parrocchiale;

c. è bene, nelle parrocchie dove è possibile, prevedere una proposta catechistica integrativa on line con brevi video-catechesi per far partecipi i bambini, insieme ai genitori, anche da casa (ciò potrebbe diventare ancora più utile quando ci siano ulteriori difficoltà causate dalla pandemia).

d. in quest'ottica, si può anche suggerire alle famiglie un buon testo catechetico da leggere insieme genitori e figli (per esempio *Le domande grandi dei bambini*): la lettura comune è una modalità che non richiede ai genitori una particolare preparazione.